Carissimo Maurizio, vorrei approfittare della tua gentilezza per proporti un paio di situazioni capitate in smazzate di simultaneo: la prima, la numero 13:

Board 13, dichiarante Nord, tutti in zona:

	♠ K J 5 ♥ A ♦ A J 7 ♣ Q J 10 9 7 5	
♠ A Q 10 6 ♥ 7 4 ♦ K 9 6 ♣ K 8 6 3		♠ 4 2 ♥ K Q 8 6 3 ♦ Q 8 5 4 3 ♣ 2
	♠ 9 8 7 3 ♥ J 10 9 5 2 ♦ 10 2 ♣ A 4	

La licitazione:

Nord	Est	Sud	Ovest
1♣	2♣*	passo	2♠
3♣	Fine		

*Allertato e spiegato come "Ghestem, bicolore nobile"

Nel più assoluto silenzio E attacca di 4 di p per l'A del compagno che rinvia p: vedendo le 4 p al morto e le mie 3, e non essendoci stato alcun avviso, ritengo che che E abbia fatto la Ghestem con 4p e 5c, perciò gioco K per evitare che E in presa di Q dia il taglio a O. Finisce 3F-1. Ritenendo di essere stato danneggiato chiamo l'arbitro (in linea c'è 2p per noi, ma faccio anche 3f pssando il F di p se so che E non ha la bicolore nobile). L'arbitro, lo stesso di prima, dà un'occhiata alle mani e sentenzia: E ha almeno 2 picche, quindi tutto è OK. Su mia insistenza acconsente ad asteriscare la mano (era il 1° punteggio sullo score), ma nonostante alla fine compaia il 3f fatto, non modifica nulla. E' giusto così?

Seconda mano, la 19:

Board 19, dichiarante Sud, E/O in zona

	♠ 9 7 2 ♥ - ♦ J 8 3 ♣ K J 8 7 5 4 3	
♠ Q 10 6 3 ♥ Q 10 9 8 5 3 ♦ Q 5 ♣ 10		♠ A J 4 ♥ A J ♦ 10 9 7 6 2 ♣ A Q 9
	♠ K 8 5 ♥ K 7 6 4 2 ♦ A K 4 ♣ 6 2	

N/S compagni occasionali. La licitazione:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	passo	3♣*	contro
passo	3♠	4♣	Fine

Riflessione di E dopo il 3F di N a salto non allertato : N ha mano buona, vicino vicino all'apertura con molte F, il mio compagno ha 0, è inutile dare mano di rever, non me la sento di contrare. Risultato finale 4F-2. Quando alla fine della mano mi rendo conto che N ha pochi punti, invito S a non aprire lo score, perché voglio interpellare l'arbitro prima di conoscere il risultato sugli altri tavoli. Poiché sono molto conciliante, prima di chiamare l'arbitro chiedo a S il significato del 3F a salto del partner occasionale; risposta: ma è barrage, naturalmente. L'arbitro vede le carte di S e sentenzia: S ha le F, quindi tutto OK e non vuole sentire altro. Vorrei sapere se è proprio così, dato che ritengo che sulla linea E/O ci sia la manche.

Chiedo scusa se mi sono dilungato, ma desideravo conoscere il tuo parere su questi due casi. Carissimi saluti, Leonardo Morlino

Ciao Leonardo,

cominciamo dalla mano 13:

da quello che vedo, sembra proprio che la spiegazione fornita da Ovest fosse quella corretta, da sistema, ovvero che ad essersi sbagliato sia stato Est. Se è così – ma era ovviamente compito dell'arbitro accertarlo al tavolo – il risultato andava mantenuto, dato che i tuoi diritti, di cui all'Articolo 40 – in merito ad avere una completa ed esauriente descrizione del sistema avversario erano stati pienamente soddisfatti. In altre parole, a provocarti un danno era stato un errore dichiarativo, il quale non rappresenta un'infrazione, e perciò niente ti era dovuto.

Vediamo ora la 19:

diversamente da prima, qui c'è un'evidente infrazione del medesimo Articolo 40 di cui sopra, visto che la licita di 3♣ è soggetta ad alert, ed a spiegazione conseguente. Con la spiegazione giusta, è certo che Est, che ha, tra l'altro, AQ9♣ oltre a sui già notevoli valori, avrebbe contrato, e dunque l'arbitro avrebbe senza dubbio dovuto modificare il risultato in 4♣x-2, NS -300.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco